

FILM COMMISSION DI ROMA E DEL LAZIO

VIA PARIGI 11 - 00185 - ROMA - RM

Codice fiscale 97450900580

Fondo Patrimoniale interamente versato euro 1.090.000,00

BILANCIO D'ESERCIZIO DAL 01/01/2025 AL 31/12/2025

Redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis C.C.

		31/12/2025	31/12/2024
Stato patrimoniale			
Attivo			
A)	Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B)	Immobilizzazioni		
I -	<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	68.230	0
II -	<i>Immobilizzazioni materiali</i>	78.730	3.219
	Totale immobilizzazioni (B)	146.960	3.219
C)	Attivo circolante		
II -	Crediti		
	esigibili entro l'esercizio successivo	151.033	61.153
	Totale crediti	151.033	61.153
IV -	<i>Disponibilità liquide</i>	2.299.534	731.089
	Totale attivo circolante (C)	2.450.567	792.242
D)	Ratei e risconti	0	5.170
	Totale attivo	2.597.527	800.631
Passivo			
A)	Patrimonio netto		
I -	<i>Fondo Patrimoniale</i>	1.090.000	1.090.000
VI -	<i>Altre riserve</i>	0	1
VIII -	<i>Utili (perdite) portati a nuovo</i>	-560.178	-591.639
IX -	Utile (perdita) dell'esercizio	0	31.461

	Totale patrimonio netto	529.822	529.823
B)	Fondi per rischi e oneri	0	0
C)	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	53.770	126.593
D)	Debiti		
	esigibili entro l'esercizio successivo	2.013.935	144.215
	Totale debiti	2.013.935	144.215
E)	Ratei e risconti	0	0
	Totale passivo	2.597.527	800.631
		31/12/2025	31/12/2024

Conto economico			
A)	Valore della produzione		
5)	altri ricavi e proventi		
	contributi in conto esercizio	1.453.386	740.746
	altri	147	14.436
	Totale altri ricavi e proventi	1.453.533	755.182
	Totale valore della produzione	1.453.533	755.182
B)	Costi della produzione		
6)	per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	300	10.576
7)	per servizi	1.089.420	417.967
8)	per godimento di beni di terzi	2.684	21.510
9)	per il personale		
	a) salari e stipendi	224.496	178.532
	b) oneri sociali	64.822	57.650
c), d), e)	trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza,		
	altri costi del personale	21.252	13.573
	Totale costi per il personale	310.570	249.755
10)	ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c)	ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e		
	materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	35.995	1.811
	Totale ammortamenti e svalutazioni	35.995	1.811
14)	oneri diversi di gestione	6.356	12.994
	Totale costi della produzione	1.445.325	714.613
	Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	8.208	40.569

C)	Proventi e oneri finanziari		
16)	altri proventi finanziari		
	d) proventi diversi dai precedenti		
	altri	0	73
	Totale proventi diversi dai precedenti	0	73
	Totale altri proventi finanziari	0	73
17-bis)	utili e perdite su cambi	0	0
	Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	0	73
D)	Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
	Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	8.208	40.642
20)	Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
	imposte correnti	8.208	9.181
	Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	8.208	9.181
21)	Utile (perdita) dell'esercizio	0	31.461

Gli importi presenti sono espressi in unità di Euro

FILM COMMISSION DI ROMA E DEL LAZIO

VIA PARIGI 11 - 00185 - ROMA - RM

Codice fiscale 97450900580

Fondo Patrimoniale interamente versato euro 1.090.000,00

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2025

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2025 evidenzia un risultato d'esercizio a pareggio contro il risultato d'esercizio di € 31.461 dell'esercizio precedente.

Il presente bilancio sostituisce il bilancio approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 30/03/2026 a seguito della richiesta pervenuta in data 14/04/2026 dal socio Regione Lazio in merito al trattamento contabile del contributo 2025 stanziato ed erogato dalla Regione Lazio che eccede i costi sostenuti dalla Fondazione.

Relazione sull'attività svolta nel 2025

La Fondazione Roma Lazio Film Commission, partecipata pariteticamente da Regione Lazio e Roma Capitale, ha vissuto nel 2025 un esercizio di profonda trasformazione. La riforma statutaria non è stata solo formale, ma ha comportato una riorganizzazione dei processi aziendali finalizzata a una maggiore trasparenza e capacità di spesa dei fondi pubblici (nazionali ed europei).

- **Revisione della Governance:** L'accentramento delle deleghe operative in capo all'Amministratore Delegato e la creazione di una funzione di Internal Audit rispondono alla necessità di garantire la correttezza delle procedure di procurement e la compliance normativa.
- **Modello Organizzativo:** La separazione netta tra l'area Core (Programmazione) e l'area Support (Amministrazione) ha permesso di ottimizzare i costi generali e di monitorare con precisione il rapporto tra spese di gestione e fondi destinati alle finalità istituzionali.

Il 2025 ha visto il Lazio confermarsi come il primo polo cinematografico italiano (circa il 65% della produzione nazionale). La Fondazione ha agito come ente regolatore e facilitatore attraverso:

- **Piattaforma Digitale "RLFC Industry":** Investimento tecnologico strategico che ha permesso la creazione di banche dati dinamiche (società, maestranze, location). Questo strumento riduce le asimmetrie informative nel mercato, abbattendo i costi di ricerca per le produzioni straniere.
- **Progetto Cinemap:** Ricerca scientifica di monitoraggio economico-industriale. I dati raccolti (66 opere nel primo semestre 2025) sono fondamentali per la programmazione del Piano Triennale

degli Interventi, permettendo di calibrare i bandi sulle reali necessità della filiera (es. supporto alla serialità, unico comparto in crescita).

- Decentramento (Lazio Media Desk): L'apertura degli sportelli a Viterbo, Latina e Zagarolo rappresenta un investimento in "presidi territoriali". L'obiettivo è la distribuzione della ricchezza prodotta dal cinema anche fuori dall'area metropolitana di Roma, valorizzando i borghi del Lazio.

Uno degli aspetti più rilevanti dell'esercizio è l'integrazione delle due strutture di Alta Formazione. La gestione diretta da parte della Fondazione garantisce la coerenza tra la formazione dei talenti e le richieste del mercato del lavoro.

- Scuola "Gian Maria Volonté": 2.100 ore di formazione per ciclo triennale, 11 indirizzi professionali. La gestione dei tirocini curriculari e la produzione del lungometraggio finale degli allievi rappresentano attività ad alto valore aggiunto e complessità amministrativa.
- Officina delle Arti "Pier Paolo Pasolini": Funge non solo da centro di formazione ma anche da Hub Culturale residente. Le attività gratuite aperte al pubblico generano un impatto sociale misurabile e rafforzano il ruolo della Fondazione come ente di promozione culturale a 360 gradi.
- Finanziamenti FSE+: La rendicontazione di queste attività segue i rigidi criteri del Fondo Sociale Europeo, richiedendo una struttura amministrativa dedicata e altamente qualificata.

La Fondazione ha presidiato i principali mercati internazionali (Cannes, Venezia, MIA, Festa del Cinema) non solo per scopi rappresentativi, ma con obiettivi economici precisi:

- Attrazione di Investimenti: Incontri con network internazionali (EUFCN, AFCI, EPC) per promuovere l'utilizzo dei fondi regionali (Lazio Cinema International).
- Accordi Bilaterali: La firma del Memorandum of Understanding con istituzioni cinesi (Treccani, Shanghai Film Distribution) apre mercati di sbocco per le imprese laziali e favorisce le coproduzioni internazionali.
- Grandi Eventi: La gestione dello spazio "AuditoriumArte" durante la Festa del Cinema (95 appuntamenti in 11 giorni) dimostra la capacità della Fondazione di gestire flussi complessi di comunicazione e networking professionale.

Al termine dell'esercizio, la Fondazione ha dato esecuzione a importanti linee di finanziamento:

1. Avviso Cortometraggi: Stanziamento di € 200.000 con un altissimo tasso di partecipazione (145 domande), a dimostrazione del dinamismo delle start-up e dei giovani autori regionali.
RISORSE NON ASSEGNATE ANCORA

Call Film Friendly Location: Iniziativa di mappatura fotografica e promozionale finalizzata ad aumentare l'attrattività internazionale dei comuni del Lazio.

L'esercizio 2025 si chiude con il consolidamento di una "Nuova Identità" (visiva e operativa) e con l'avvio di collaborazioni prestigiose (Rai Cinema, Anica Academy, etc). La nomina dell'Ambassador 2026 e

l'attivazione di corsi per esercenti cinematografici proiettano la Fondazione verso un ruolo di guida strategica per l'intero sistema audiovisivo laziale.

Struttura e contenuto del bilancio d'esercizio

Il presente bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alle norme civilistiche e fiscali ed è costituito:

- dallo stato patrimoniale (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2424 e 2424 bis c.c.);
- dal conto economico (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.);
- dalla presente nota integrativa (compilata in conformità all'art. 2427 e 2427 bis c.c.)

Dal momento che, ricorrendone i presupposti, si è optato per la redazione del bilancio in forma abbreviata ai sensi e per gli effetti dell'art. 2435 bis del Codice civile, lo Stato Patrimoniale comprende solo le voci contrassegnate nell'art. 2424 con lettere maiuscole e con numeri romani, con le ulteriori separate indicazioni, previste per le voci C) II) dell'attivo e D) del passivo.

Per le voci B. I - Immobilizzazioni immateriali e B.II - Immobilizzazioni materiali dello Stato patrimoniale, non è più richiesta l'indicazione esplicita degli ammortamenti e delle svalutazioni.

Il conto economico è stato compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.

DECRETO LEGISLATIVO 139/2015

A seguito del recepimento della Direttiva 2013/34/UE, attuata con il decreto legislativo 18 agosto 2015, n. 139 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 205 del 4 settembre 2015, i criteri di valutazione, i principi generali del bilancio, gli schemi di bilancio e i documenti da cui lo stesso è costituito sono allineati con le disposizioni comunitarie.

Principi di redazione

Principi di redazione del bilancio (postulato della rilevanza)

Per la redazione del presente bilancio, ai sensi dell'artt. 2423 del Codice civile, non occorre rispettare gli obblighi previsti in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa di bilancio quando gli effetti della loro inosservanza sono irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta.

Principi di redazione del bilancio (postulato della sostanza economica)

Ai sensi del rinnovato art. 2423-bis del Codice civile, gli eventi ed i fatti di gestione sono stati rilevati

sulla base della loro sostanza economica e non sulla base degli aspetti meramente formali.

Criteri di valutazione applicati

Esonero dall'applicazione del criterio del costo ammortizzato

È stata applicata la deroga a quanto previsto dall'art. 2426 c.c. in tema di criteri di valutazione; pertanto, i titoli sono stati iscritti al costo d'acquisto, i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale.

Ordine di esposizione

Nella presente Nota integrativa le informazioni sulle voci di Stato patrimoniale e Conto economico sono esposte secondo l'ordine delle voci nei rispettivi schemi (art. 2427 c. 2 c.c. e OIC n. 12). Il testo della presente nota integrativa viene redatto nel rispetto della classificazione, così come recepito nella nuova tassonomia.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c., da altre disposizioni del decreto legislativo n. 127/1991 o da altre leggi in materia societaria.

Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Nel presente documento non è stato effettuato alcun raggruppamento o alcuna omissione nelle voci previste dagli schemi obbligatori ex articoli 2424 e 2425 del Codice civile, fatto salvo che per quelle precedute da numeri arabi o lettere minuscole, omesse in quanto non movimentate nell'importo in entrambi gli esercizi inclusi nel presente bilancio e comunque presumibilmente non rilevanti anche nei prossimi esercizi, con riferimento al settore specifico di attività e alla oggettiva realtà operativa della Fondazione, oltre che in ossequio al disposto dell'OIC 12 punto 16).

Valutazioni

Il bilancio di esercizio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni di leggi vigenti, interpretate ed integrate dai principi contabili di riferimento in Italia emanati dall' OIC e, ove mancanti, da quelli emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB).

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività della Fondazione.

I criteri di classificazione e di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2025 non si discostano dai medesimi utilizzati nei precedenti esercizi, come richiesto dall'art. 2423 bis c.c.

Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Con specifico riferimento alle singole poste che compongono lo stato patrimoniale ed il conto economico, Vi esponiamo, nelle sezioni seguenti, i criteri di valutazione applicati, integrati con prospetti di movimentazione che riportano le principali variazioni intervenute nell'esercizio appena concluso e le consistenze finali.

Movimenti delle immobilizzazioni

Le modifiche apportate all'art. 2435-bis del Codice civile hanno determinato i seguenti cambiamenti nella modalità espositiva:

- per le voci B. I (immobilizzazioni immateriali) e B.II (immobilizzazioni materiali) dello Stato patrimoniale, non è più richiesta l'indicazione esplicita degli ammortamenti e delle svalutazioni. Si indicano pertanto di seguito, i movimenti intervenuti nelle immobilizzazioni:

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni abbreviato (prospetto)

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	-	50.587	50.587
Ammortamenti(Fondo ammortamento)	-	47.368	47.368
Valore di bilancio	-	3.219	3.219
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizione	85.400	94.236	179.636
Ammortamento dell'esercizio	17.170	18.825	35.995
Totale variazioni	68.230	75.411	143.641
Valore di fine esercizio			
Costo	85.400	144.823	230.223

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Ammortamenti(Fondo ammortamento)	17.170	66.093	83.363
Valore di bilancio	68.230	78.730	146.960

Immobilizzazioni immateriali

Criteri di valutazione adottati

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte in bilancio al costo di acquisto e/o di produzione

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Immobilizzazioni materiali

Criteri di valutazione adottati

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio secondo il criterio generale del costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori e degli eventuali altri oneri sostenuti per porre i beni nelle condizioni di utilità per l'impresa, oltre a costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione dei beni.

I beni di valore unitario inferiore a € 516,46 sono interamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione in considerazione della loro scarsa utilità futura.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo ottenuto rettificando il valore nominale con il relativo fondo svalutazione ritenuto adeguato alle perdite ragionevolmente prevedibili.

La svalutazione dei crediti tiene quindi conto di tutte le singole situazioni già manifestatesi, o desumibili da elementi certi e precisi, che possono dar luogo a perdite.

Al 31/12/2025 ammontano complessivamente ad € 151.033 (€ 61.153 al 31/12/2024).

Crediti verso erario

Al 31/12/2025 ammontano ad € 9.181 e si riferiscono ad un credito IRAP che è scaturito da eccedenze di versamento e gli acconti IRAP versati.

Crediti verso soci

Al 31/12/2025 i crediti verso soci per il fondo di funzionamento rilevano per un valore netto complessivo di € 100.000.

Tali crediti, iscritti al valore nominale e rettificati da un fondo svalutazione, sono costituiti dagli impegni assunti dai soci per il funzionamento della Fondazione e non ancora incassati alla chiusura dell'esercizio.

Al 31/12/2025 risultano crediti verso soci per il fondo di funzionamento così costituiti:

- dal Comune di Roma € € 100.000 relativi all'intera quota 2024 e 2025.
- dalla Regione Lazio € 0

Altri Crediti

Tra gli altri crediti si rilevano € 10.881 per anticipi a fornitori.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano a € 2.299.534 e sono rappresentate dai saldi attivi dei depositi e dei conti correnti vantati dalla Fondazione alla data di chiusura dell'esercizio.

Non vi sono assegni e contanti in cassa alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Non si rilevano nell'anno 2025 ratei e risconti attivi.

Patrimonio netto

Fondo Patrimoniale

Il Fondo Patrimoniale ammonta a complessivi 1.090.000 ed è costituito dagli impegni dei fondatori assunti in sede di costituzione della Fondazione e risulta integralmente versato.

Avanzi (disavanzi) portati a nuovo

Ammontano ad € -560.178 (€ -591.639 al 31/12/2024) ed è il risultato algebrico degli avanzi di gestione dell'esercizio 2007 (€ 507.122), dell'esercizio 2008 (€ 84.099), dell'esercizio 2013 (€ 79.724), dell'esercizio 2015 (€ 110.796), dell'esercizio 2017 (€ 23.965), dell'esercizio 2018 (€ 549), dell'esercizio 2019 (€ 2.850), dell'esercizio 2020 (€ 715), dell'esercizio 2021 (€ 6.451), dell'esercizio 2022 (€ 2.450), dell'esercizio 2023 (€ 36.980) e dell'esercizio 2024 (€ 31.461), e dei disavanzi dell'esercizio 2009 (- € 139.976), dell'esercizio 2010 (- € 213.276), dell'esercizio 2011 (- € 214.727), dell'esercizio 2012 (- € 121.293), dell'esercizio 2014 (-707.531) e dell'esercizio 2016 (-46.223).

Avanzo dell'esercizio

Nell'esercizio chiuso al 31/12/2025 non vi è avanzo (rispetto ai € 31.461 di avanzo nell'esercizio chiuso al 31/12/2024) e trova risponidenza nel risultato del conto economico.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali. Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Il Fondo trattamento di fine rapporto ammonta a € 53.770 ed è congruo secondo i dettami dei principi contabili, in quanto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti in carico alla data di chiusura del bilancio, al netto degli importi maturati ed erogati a seguito dell'uscita di numero 2 dipendenti.

Tale importo è iscritto al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR maturata, ai sensi dell'art. 2120 del Codice civile, successivamente al 1° gennaio 2001, così come previsto dall'articolo 11, comma 4, del D.lgs. n. 47/2000.

Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (prospetto)

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	126.593
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	15.475
Utilizzo nell'esercizio	88.298
Altre variazioni	
Totale variazioni	-72.823
Valore di fine esercizio	53.770

Debiti

I debiti, tutti esigibili entro l'esercizio successivo, sono iscritti al loro valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

Ammontano complessivamente al 31/12/2025 ad € 2.013.935, rispetto ad € 144.215 al 31/12/2024, e sono così costituiti:

- debiti verso fornitori per € 304.280 comprensivi delle fatture da ricevere;
- debiti verso erario per € 82.886 di cui € 75.024 per IVA ed € 7.862 per ritenute a lavoratori dipendenti e professionisti;
- debiti verso istituti previdenziali relativi a contributi per € 12.533;
- debiti verso Regione Lazio per restituzione contributo in conto esercizio per € 1.596.614;
- debiti verso altri € 9.414 verso dipendenti per ferie e permessi non goduti e ratei quattordicesima;
- Irap dell'esercizio per euro 8.208.

Ratei e risconti passivi

Non si rilevano nell'anno 2025 ratei e risconti passivi.

Valore della produzione

Altri ricavi e proventi

La voce ammonta a complessivi € 1.453.533 di cui € 1.453.386 per contributi in conto esercizio, rilevati per competenza, costituiti dagli impegni assunti dai soci a titolo di Fondo di funzionamento per l'esercizio, € 100 per sopravvenienze attive e 42€ relativi a contributi per partecipazione bandi e 5€ di arrotondamenti.

Costi della produzione

Costi della produzione

Sono rilevati per competenza ed ammontano a complessivi € 1.445.325 (€ 714.613 al 31/12/2023) di cui:

Acquisto di beni materiali per produzione di servizi (Spille per premiazione) € 300;

Costi per Servizi € 1.089.420, dettagliati come segue:

Servizi ricevuti per la produzione di eventi	95.000
Costi per servizi e per la partecipazione ad eventi	503.638
Supporto e installazioni sede	2.956
Costi per utenze e servizi telematici	7.861
Consulenze Tecniche	133.885
Consulenze Legali	192.892
Consulenze Amministrative e Fiscali	12.877
Consulenze Notarili	1.744
Consulenze del Lavoro	3.050
Compenso Commercialista	13.306
Revisore Legale	7.500
Collaborazioni occasionali	13.000
Altri costi per prestazioni di terzi non afferenti	9.827
Contributi cassa lavoratori autonomi afferenti e non	9.556
Compensi per personale distaccato	71.498
Rimborsi spese amministratori	403
Spese commerciali e di viaggio	2.658
Assicurazioni	1.140
Pubblicità e inserzioni	3.904
Spese di cancelleria	117
commissioni e spese bancarie	1.007
Altre spese generali	1.436

Costi per godimento di beni di terzi € 2.684

Costi per il personale € 310.570;

Ammortamenti € 35.995;

Oneri diversi di gestione € 6.356 di cui € 4.595 per quote associative e contributi gare € 1.761 per tasse, sopravvenienze passive e arrotondamenti.

Proventi e oneri finanziari

Proventi ed oneri finanziari

Non si rilevano proventi ed oneri finanziari per l'anno 2025

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte sul reddito dell'esercizio

Ammontano ad € 8.208 e sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore. In particolare, si tratta dell'Imposta IRAP stimata sul valore imponibile del costo del personale e dei collaboratori occasionali.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

In relazione ai fatti di rilievo accaduti dopo la chiusura dell'esercizio, non si rilevano fatti particolari tali da darne evidenza in nota integrativa.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato dell'esercizio

Non è prevista la destinazione del risultato d'esercizio chiuso al 31/12/2025 in quanto non vi è avanzo da destinare.

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

Roma li 16/04/2026

Lorenza Lei

Amministratore Delegato

